



COMUNE DI RIFREDDO

PROVINCIA DI CUNEO

Via Vittorio Emanuele II° n. 1
C.F. 85000390048
Tel. 0175/260022
www.comune.rifreddo.cn.it

C.A.P. 12030
P. I. 00487200040
Fax 0175/490387
info@comune.rifreddo.cn.it

PEC: rifreddo@comune.rifreddo.cn.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 N. 1085

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco CAVALLO DOTT. CESARE

Assessori PONSÌ MARIA CARLA - VICE SINDACO

MUSTAZZU PIETRO - ASSESSORE

CONSIGLIO COMUNALE:

Sindaco: CAVALLO CESARE

Consiglieri PONSÌ MARIA CARLA, MUSTAZZU PIETRO, FERRERO ARMANDO, MARTINO WALTER, ROLANDO CRISTINA, BORELLO DENIS GIUSEPPE, BOERO MAURO, CAPORGNO MARIA, BARRA EROS, NORELLI GIULIO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: ==

Segretario: Nome di segretario comunale a scavalco

Numero dirigenti: ==

Numero posizioni organizzative: dall' 01.05.2013 le posizioni organizzative sono state eliminate ed il sindaco ha assunto in capo a sé stesso la responsabilità di quattro diverse aree.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 03 unità, di cui il personale dell'ufficio tecnico e quello dell'ufficio ragioneria erano in convenzione con l'Unione Montana dei comuni del Monviso fino al 31.12.2018

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è mai stato commissariato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Di conseguenza non ha fatto alcun ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

1.6.1. Scuole

Criticità: Necessità di opere manutentive sia per l'edificio della scuola dell'infanzia che per quello della primaria.

Soluzioni: Si è provveduto ad interventi di manutenzione straordinaria vani tra cui la realizzazione di una ulteriore uscita di sicurezza presso l'edificio della scuola primaria, rifacimento serramenti interni e tinteggiatura interna-esterna, potenziamento rete wi-fi interna e miglioramento qualità segnale internet e la messa in sicurezza dell'area esterna;

Per la scuola dell'infanzia interventi di manutenzione straordinaria tra cui sostituzione serramenti esterni

1.6.2. Viabilità

Criticità: Numerose pavimentazioni in precarie condizioni di sicurezza e necessità di revisione della segnaletica stradale

Soluzioni: Si è provveduto alla rideterminazione del centro abitato, ad un progetto di revisione della segnaletica ed al potenziamento della visibilità degli elementi che delimitano la via di comunicazione come marciapiedi, cordoli ect. Si è, inoltre provveduto al rifacimento completo delle pavimentazioni di: via G. Marconi, via Braide, via Valentino, via Motetto, via Sant'antonio ed a numerosi altri tratti di strade comunali.

1.6.3. Turismo, manifestazioni ed attività culturali

Criticità: Necessità di coordinamento tra le varie manifestazioni, mancanza di eventi che si richiamino alle specificità del paese

Soluzioni: È stato creato un momento di incontro tra il Comune e le varie associazioni che porta ogni anno alla realizzazione di un calendario annuale degli eventi presenti sul territorio comunale. Il Comune ha poi provveduto a mettere in campo l'iniziativa "Le notti delle streghe" che richiamandosi ai processi alle streghe del 1495 presenti presso il nostro archivio ha ottenuto il riconoscimento nazionale di "Meraviglia Italiana" e portato in paese migliaia di visitatori. In collaborazione con la Pro Loco cittadina si è poi organizzata "La giornata contadina" in cui rivivono le tradizioni agricole delle nostre zone.

1.6.4. Reti infrastrutturali

Criticità: necessità di ampliamento della rete fognaria e di quella del metano

Soluzioni: Attraverso una partnership pubblico-privato si è provveduto al completamento della rete fognaria su via G. Marconi e via Parrocchia, alla realizzazione sulla stessa via della rete del metano. Sono inoltre in fase di realizzazione entrambe le reti su via Parrocchia.

1.6.5. Ambiente, territorio ed energia

Criticità: necessità di migliorare la tutela dell'ambiente attraverso riduzione dei consumi e delle emissioni in atmosfera

Soluzioni: Si è provveduto alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sull'edificio delle scuole elementari ed alla sostituzione di oltre metà delle tradizionali lampade per l'illuminazione pubblica con i meno "energivori" led, passaggio dal sistema di raccolta porta a porta per rifiuti solidi urbani

1.6.6. Attività sociali

Criticità: mancanza di strutture per le esigenze della popolazione anziana e per le emergenze abitative

Soluzioni: È stato avviato il restauro del fabbricato comunale di piazza della Vittoria, 14 che verrà adibito a "Cittadella degli anziani". Più in dettaglio è stata realizzata il centro anziani poi dato in gestione alla locale squadra Ana, sistemato il tetto della struttura e sono in fase di completamento i primi alloggi da assegnare agli anziani autosufficienti del paese. Parimenti tali unità abitative potranno essere utilizzate per un limitato numero di emergenze abitative.

1.6.7. Servizi Cimiteriali

Criticità: Strutture cimiteriali in precarie condizioni e problemi di sicurezza per l'accesso al cimitero. Soluzioni: Per quanto riguarda il cimitero è stata eseguita una manutenzione parziale dell'area interna e la risistemazione del muro perimetrale. Per le problematiche di accesso sono stati risistemati l'area antistante l'area cimiteriale, realizzato un tratto del percorso pedonale dal centro del paese verso l'area del cimitero, ed è in fase di realizzazione un ulteriore tratto dello stesso.

1.6.8. Organizzazione amministrativa interna

Criticità: necessità di razionalizzare il funzionamento dei servizi interni all'ente ed in particolare migliorare la gestione dei servizi finanziari con l'obiettivo di velocizzare i pagamenti e ridurre l'imponente mole di residui

Soluzioni: E' stata effettuata una completa rivisitazione della distribuzione dei compiti nei vari servizi che ha consentito un notevole risparmio in termini economici e migliorato l'efficienza della macchina amministrativa. La celerità di pagamenti dei fornitori è, infatti, sensibilmente migliorata e i residui sono drasticamente stati abbattuti. Si è anche proceduto a grandi passi verso la gestione associata dei servizi con il convenzionamento della ragioneria e della Protezione Civile.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà strutturale risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato è il seguente:

- 1) dieci su dieci dei parametri di definizione degli enti in condizioni di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015 risultano rispettati nel rendiconto della gestione anno 2014;
- 2) dieci su dieci dei parametri di definizione degli enti in condizioni di deficitarietà strutturale per il triennio 2014/2016 risultano rispettati nel rendiconto della gestione anno 2015;
- 3) dieci su dieci dei parametri di definizione degli enti in condizioni di deficitarietà strutturale per il triennio 2015/2017 risultano rispettati nel rendiconto della gestione anno 2016;
- 4) dieci su dieci dei parametri di definizione degli enti in condizioni di deficitarietà strutturale per il triennio 2016/2018 risultano rispettati nel rendiconto della gestione anno 2017;
- 5) dieci su dieci dei parametri di definizione degli enti in condizioni di deficitarietà strutturale per il triennio 2017/2019 risultano rispettati nel rendiconto della gestione anno 2018;

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo l'ente non ha apportato modifiche/integrazioni allo Statuto Comunale.

Mentre nel corso dello stesso, ha approvato e modificato diversi regolamenti comunali, principalmente i seguenti:

Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed servizi in economia: è stato aggiornato più volte alle novità legislative e alle nuove esigenze operative del Comune;

Regolamento comunale per l'autorizzazione e la vigilanza sull'esercizio dei servizi pubblici non di linea su strada effettuata con autovettura: è stato approvato ex novo per poter successivamente avviare la procedura di assegnazione delle licenze disponibili;

Regolamento comunale per le aree mercatali e recezione delle norme e direttive concernenti l'esercizio del commercio al dettaglio su aree pubbliche: è stato restituito il mercato e approvato il nuovo regolamento comunale per il necessario completamento del quadro normativo inerente il commercio al dettaglio nel Comune di Rifreddo;

Regolamento comunale per la concessione di contributi: è stato necessario procedere ad un completo aggiornamento del regolamento pre-vigente risalente al 1992;

Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta comunale propria (I.M.U.): obbligatorio ex lege, è inoltre emersa la necessità di impostare correttamente la politica fiscale locale, aggiornare esattamente lo strumento contabile e fornire la maggiore chiarezza in merito a favore dei soggetti passivi dell'imposizione e di tutti i cittadini del nuovo tributo comunale; è stato aggiornato subito dopo la sua entrata in vigore;

Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati: è stato adeguato alla disciplina regolamentare dello schema tipo consortile approvato dal CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA E AMBIENTE (C.S.E.A.) e alla necessità di un'assoluta sintonia, soprattutto in materia di assimilazione, con tutti gli altri Comuni che convergono sulla medesima isola ecologica;

Regolamento Comunale di Contabilità, aggiornamento con "Appendice Nuovi Controlli Interni": si è reso necessario integrare il regolamento di contabilità con l'appendice sopra indicata, per l'introduzione di nuove disposizioni legislative, in particolare in materia di controllo interno, ex art. 147 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012;

Regolamento comunale dei contratti - determinazioni in merito al contratto stipulato in modalità elettronica: è stato necessario, in seguito all'entrata in vigore del D.L. 179/2012, così detto Decreto Sviluppo, recepire le norme in materia di contratto informatico, integrando con un'appendice il previgente regolamento dei contratti;

Regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.: obbligatorio ex legge, a seguito dell'istituzione del nuovo tributo;

Regolamento comunale per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e su servizi (TARES): obbligatorio ex legge, per l'istituzione del nuovo tributo;

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

Controllo delle dichiarazioni IMU e TARI e attività di accertamento e liquidazione delle imposte - tariffe per gli anni oggetto del mandato amministrativo.

2.1.1 ICI/IMU:

Allquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale					
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,9600	0,9600	0,9600	0,9600	0,9600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Cosìo del servizio procapite	153,33	152,08	165,35	163,16	162,61

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

3.1.1 Controllo di gestione:

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici.

• **Lavori pubblici: ELENCO INVESTIMENTI PERIODO 2014/2018**

ANNO 2014

Lavori di straordinaria manutenzione Via S. Antonio- Via comba Noverata: importo € 8.700,00

Lavori di straordinaria manutenzione fabbricato ex Lascito TARCISIO: importo € 3.500,00

Lavori di ordinaria manutenzione biblioteca comunale : € 2.400,00

Lavori di manutenzione Via Motetto : € 3.400,00

ANNO 2015

Realizzazione ampliamento rete gas Via Parrocchia: importo € 2.400,00

Lavori di asfaltatura Via Parrocchia : importo € 12.700,00

Lavori di costruzione casetta del latte : importo € 1.600,00

Lavori di installazione Dibawatt su illuminazione pubblica : importo € 35.500,00

Ampliamento illuminazione pubblica in Via Principe Tommaso: importo € 15.000,00

Lavori di efficientamento energetico Palazzo Comunale: importo € 8.000,00

Manutenzione straordinaria segnaletica stradale : importo € 3.000,00

ANNO 2016

Lavori di asfaltatura Via Ruata Canali : importo € 10.000,00

Interventi di Edilizia Scolastica (scuola elementare) : importo € 20.000,00

Lavori di asfaltatura Via Molino: importo € 10.000,00

Lavori di manutenzione ordinaria cimitero Comunale: € 9.000,00

Ripristino condizioni di sicurezza eventi alluvionali 2016; € 24.000,00

Lavori di manutenzione Via Braide: € 2.000,00

ANNO 2017

Interventi di Edilizia Scolastica (scuola materna): importo € 66.000,00

Lavori di asfaltatura Via Momborgo e Via Devesio: importo € 6.900,00

Lavori di sistemazione area cimitero Comunale: importo € 4.500,00

Lavori di manutenzione biblioteca Comunale: importo € 2.000,00

Lavori di riqualificazione giardinetti pubblici: importo € 1.500,00

Acquisto N. 02 defibrillatori : importo € 2.500,00

ANNO 2018

Lavori di sistemazione area antistante Palazzo Comunale: importo € 22.200,00

Lavori di ristrutturazione e riqualificazione ex lascito DASTRU' ad uso presidio socio-assistenziale per ospitalità anziani autosufficienti : importo € 367.000,00

Interventi di edilizia scolastica : importo € 33.000,00

Lavori di rappezzo strade comunali: importo € 2.500,00

Lavori di manutenzione straordinaria palazzo comunale : importo € 2.500,00

- **Gestione del territorio:** numero complessivo e tempi di rilascio dei permessi di costruire all'inizio e alla fine del mandato

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di	06	05	06	05	04

costruire					
Autorizzazioni	25	43	25	30	26
SCIA					
DIA					

Tempi di rilascio: 30 giorni per autorizzazioni, SCIA, DIA e 120 giorni per permessi di costruire

- **Istruzione pubblica:** nel periodo indicato l'amministrazione ha gestito l'appalto per l'affidamento del servizio fornitura, preparazione e somministrazione pasti agli alunni della scuola dell'infanzia tramite affidamento a ditta esterna, garantendo la qualità del servizio a costi quasi invariati rispetto al precedente appalto: ha gestito il trasporto scolastico con personale comunale con diminuzione della spesa per le famiglie e ha istituito il servizio di pre-ingresso per la scuola dell'infanzia e la primaria
- **Ciclo dei rifiuti:** percentuale della raccolta differenziata in costante aumento e introduzione della raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale
- **Sociale:** Nel periodo considerato i servizi socio-assistenziali sono stati gestiti in forma consorziata dal Consorzio Monviso Solidale con sede in Saluzzo-Savigliano;
- **Turismo:** Il comune ha provveduto a mettere in campo l'iniziativa "Le notti delle streghe" che richiamandosi ai processi alle streghe del 1495 presenti presso l'archivio comunale ha ottenuto il riconoscimento nazionale di "Meraviglia italiana" e portato in paese migliaia di visitatori.

3.1.2 Controllo strategico:

ente non soggetto a tale tipo di controllo.

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009;

L'ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 04 del 25/01/2011 ha approvato il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della Performance, che rispondendo ad una logica di miglioramento continuo, trasparenza e di valorizzazione del merito, costituisce lo strumento strategico per il miglioramento dei servizi resi ai cittadini, per il controllo dell'efficienza ed economicità e per la crescita e valorizzazione delle professionalità interne all'ente.

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale

- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai responsabili di aree e di servizi, alla generalità dei dipendenti, nonché agli altri *stakeholders* esterni, ivi inclusi i competenti organi di controllo individuati dalla legge.

Il ciclo ha I seguenti obiettivi:

Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i responsabili delle aree e dei servizi.

Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi eventualmente previsti dalla contrattazione integrativa.

Gli obiettivi devono essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari
- tali da determinare un miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un annocommisurabili a valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, dal momento in cui saranno resi disponibili
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Gli obiettivi di valutazione della *performance organizzativa* possono concernere:

- l'impatto dell'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività
- l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse
- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive
- la modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e capacità di attuazione di piani e programmi
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso incentivazione di forme di partecipazione e collaborazione
- l'efficienza nell'impiego delle risorse, particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi
- la qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Gli obiettivi di valutazione della *performance individuale del segretario comunale e dei responsabili di aree e di servizi* possono concernere:

- gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità
- il raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate
- la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Gli obiettivi di valutazione della *performance individuale del personale* possono concernere:

- il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali
- la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza
- le competenze dimostrate ed i comportamenti professionali e organizzativi.

Gli obiettivi sono definiti a inizio anno e inseriti nel Piano della Performance, approvato nei termini

previsti dal Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Nel corso dell'anno gli obiettivi e/o gli indicatori possono essere variati, previa approvazione del

valutatore competente.

Piano della performance

La Giunta Comunale approva ogni anno, entro i termini previsti dal Regolamento sull'organizzazione della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed la misurazione e la valutazione della performance dell'Ente, nonché gli obiettivi assegnati alle figure

degli uffici e dei servizi, il «Piano della performance» da adottare in coerenza con i contenuti e il operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori apicali ed i relativi indicatori.

L'impostazione del documento si basa sull'albero della performance dell'Ente e sulla puntuale individuazione degli *stakeholders*.

In sede di prima applicazione, l'Ente individuerà l'albero delle performance e almeno un indicatore successivi, tenendo possibilmente anche conto delle indicazioni di *benchmarking* nazionale.

per ogni ramo dell'albero stesso ; il numero degli indicatori aumenterà progressivamente negli

Rapporto sulla performance

La Giunta Comunale approva annualmente, di norma entro il 30 giugno, un documento denominato risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con

«Rapporto sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, rilevazione degli eventuali scostamenti, anche in funzione delle pari opportunità.

Il rapporto è validato dal Nucleo Autonomo di Valutazione.

Soggetti, fasi, tempi, modalità e competenze

Il sistema, nell'ambito degli indirizzi definiti e degli obiettivi deliberati, è attuato dai seguenti soggetti:

- Consiglio Comunale
- Giunta Comunale

- Nucleo Autonomo di Valutazione (N.A.V.)
- Segretario Comunale e apicali dell'Ente.

È responsabilità in particolare del N.A.V.:

- proporre alla Giunta Comunale per l'approvazione il sistema di valutazione della performance elaborato con il contributo della struttura e, se richiesto dal sistema di relazioni sindacali, delle organizzazioni sindacali e le sue eventuali modifiche periodiche
- monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso
- comunicare tempestivamente le criticità riscontrate al Sindaco
- garantire correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dalla legge, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo, dal regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità
- valutare la performance dell'Ente e dei Responsabili di Area e di Servizio
- proporre al Sindaco la valutazione annuale del Segretario Comunale e Direttore Generale (ove nominato)
- promuovere l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità
- verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità
- validare il Rapporto sulla performance dell'Ente.

Il N.A.V. agisce in piena autonomia e riferisce direttamente al Sindaco e alla Giunta Comunale.

È responsabilità in particolare del segretario comunale e degli apicali dell'Ente:

- interloquire con la Giunta Comunale per la definizione degli obiettivi annuali e triennali
- perseguire tali obiettivi con tempestività ed efficacia
- tradurre gli obiettivi della propria struttura in obiettivi per i collaboratori, proporli agli stessi tempestivamente
- vigilare sul perseguimento degli obiettivi da parte dei collaboratori
- intervenire con eventuali correttivi in corso d'anno
- valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte dei collaboratori al termine dell'anno
- contribuire per quanto di propria competenza nella individuazione e quantificazione degli indicatori di obiettivo.

Strumenti di valutazione

La misurazione e valutazione della prestazione individuale del segretario comunale e dei responsabili di aree e di servizi utilizza strumenti che tengano conto dei seguenti aspetti:

- il collegamento tra performance organizzativa e performance individuale, in particolare per i ruoli di direzione e responsabilità
- l'individuazione di un numero limitato di obiettivi individuali, prioritari e coerenti con la posizione occupata dal dirigente/apicale, chiaramente collegati all'attuazione dei progetti prioritari dell'Ente, con specifico riferimento al periodo annuale di valutazione
- ove coerente, la valutazione del contributo individuale alla performance organizzativa
- l'individuazione di eventuali obiettivi specifici individuali o collettivi che si rendono utili in considerazione delle peculiarità dell'Ente
- la valutazione delle competenze professionali e manageriali manifestate (tali competenze, che saranno coerenti le specificità organizzative dell'Ente, devono comunque essere tali da manifestare una costante capacità del valutato di adeguare i comportamenti e le sue competenze alle mutevoli condizioni organizzative e gestionali interne ed esterne all'Ente stesso)
- la capacità di valutazione dimostrata dal dirigente nei confronti dei dipendenti in termini di differenziazione delle valutazioni.

La misurazione e valutazione della prestazione individuale del personale è effettuata dai responsabili di aree e di servizi e utilizza strumenti che tengano conto dei seguenti aspetti:

- il raggiungimento degli obiettivi di gruppo e/o individuali, che possono essere legati agli obiettivi dell'unità organizzativa nella quale si collocano le persone oggetto di valutazione, o legati alle competenze richieste e dimostrate o ai comportamenti professionali e organizzativi richiesti e posti in atto.
- la qualità del contributo individuale assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza

Strumenti premiali

L'esito della valutazione consentirà l'incentivazione e il premio del merito mediante gli strumenti verranno attivati in tutto o in parte in funzione delle disponibilità di risorse, delle priorità dell'Ente e aspetti.

Schede di valutazione

Le schede di valutazione del segretario comunale, dei responsabili di aree e di servizi e del restante suggerimenti e delle osservazioni di tutte le delle parti coinvolte nel processo.

previsi dal Capo IV dell'Appendice B al Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dando applicazione a quanto previsto dai vigenti contratti in tema di relazioni sindacali su questi

personale saranno elaborate nell'ambito del Piano della performance e tenendo conto dei

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	612.169,06	595.551,51	629.864,17	566.724,43	560.142,07	-8,49 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	26.773,07	69.585,22	34.106,10	175.246,23	49.488,39	84,84 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	163.742,85	0,00	0,00	300.000,00	0,00 %

TOTALE	638.942,13	628.879,58	663.970,27	741.970,66	909.630,46	42,36 %
--------	------------	------------	------------	------------	------------	---------

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	555.850,57	537.954,43	547.745,63	531.096,25	543.366,20	-2,24 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	24.714,37	42.967,78	77.530,54	160.546,88	380.294,58	1.436,75 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	52.533,05	203.991,55	42.646,00	18.306,82	16.326,62	-66,92 %
TOTALE	633.097,99	784.913,76	667.922,17	709.949,95	939.987,40	48,47 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	46.067,23	74.239,45	79.104,31	91.287,19	90.984,26	97,50 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	46.067,23	74.239,45	79.104,31	91.287,19	90.984,26	97,50 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	612.169,06	595.551,51	629.864,17	566.724,43	560.142,07
Spese titolo I	555.850,57	537.954,43	547.745,63	531.096,25	543.366,20
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	52.533,05	40.248,70	42.646,00	18.306,82	16.326,62
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	4.716,74	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	3.785,44	22.065,12	39.472,54	17.321,36	449,25

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	26.773,07	69.585,22	34.106,10	175.246,23	49.488,39
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Totale titolo (IV+V)	26.773,07	69.585,22	34.106,10	175.246,23	349.488,39
Spese titolo II	24.714,37	42.967,78	77.530,54	160.546,88	380.294,58
Differenza di parte capitale	2.058,70	26.617,44	-43.424,44	14.699,35	-30.806,19
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	20.400,00	17.800,00	46.000,00	56.000,00	33.000,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	22.458,70	44.417,44	2.575,56	70.699,35	2.193,81

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	833.720,10	680.888,97	689.413,02	680.661,23
Pagamenti	(-)	542.815,73	647.156,55	623.765,38	668.499,08
Differenza	(=)	41.101,59	33.730,42	65.627,64	12.162,15
Residui attivi	(+)	101.092,04	62.185,61	143.844,83	322.533,73
FPV Entrate	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	(-)	136.349,49	70.826,16	177.451,76	365.502,07
Differenza	(=)	-35.257,45	-37.682,32	-33.606,93	-42.968,34
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	5.844,14	-3.951,90	32.020,71	-30.806,19
Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	111.321,22	97.031,52	121.592,47	108.903,89	147.254,01
Totale residui attivi finali	131.132,57	83.543,39	92.606,54	171.337,29	346.429,00
Totale residui passivi finali	208.055,89	106.032,97	149.113,36	231.266,10	470.424,59
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese In Conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	34.397,90	74.541,94	65.085,65	48.955,08	23.258,42
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assessamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di Investimento	20.400,00	17.800,00	46.000,00	56.000,00	33.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.400,00	17.800,00	46.000,00	56.000,00	33.000,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	46.639,40	46.639,40
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	400,00	400,00	5.155,00	24.700,00	30.655,00
Titolo 3 - Entrate extraiributarie	3.319,84	2.511,67	7.201,90	16.005,43	29.038,84
Totale	3.719,84	2.911,67	12.356,90	87.344,83	106.333,24
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	7.876,05	0,00	0,00	55.500,00	63.376,05
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.595,89	2.911,67	12.356,90	142.844,83	168.709,29
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	628,00	0,00	0,00	1.000,00	1.628,00
Totale generale	12.223,89	2.911,67	12.356,90	143.844,83	171.337,29

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	5.447,28	12.108,94	5.993,99	67.889,80	91.440,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	29.759,53	0,00	524,60	109.561,42	139.845,55
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,54	0,54
Totale generale	35.206,81	12.108,94	6.518,59	177.451,76	231.286,10

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	12,47 %	7,57 %	9,52 %	11,71 %	2,78 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Ente non inadempiente

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno Indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente ha sempre rispettato il patto ed il pareggio di bilancio.

6 Indebitamento**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4)**

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	220.895,85	170.152,95	129.886,37	111.665,37	102.140,28
Popolazione residente	1092	1077	1055	1039	1044
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	202,28	157,98	123,11	107,47	97,83

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,307 %	1,488 %	1,257 %	0,920 %	2,102 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	323.641,98
Immobilizzazioni materiali	2.412.606,95		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	201.279,08		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	890.609,69
Disponibilità liquide	102.077,97	Debiti	1.502.635,43
Ratei e risconti attivi	923,10	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.716.887,10	TOTALE	2.716.887,10

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
	TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	216.962,28	216.962,28	216.962,28	216.962,28	216.962,28
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	175.771,54	166.932,61	167.717,89	149.618,23	165.563,58
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,62 %	31,03 %	30,61 %	28,17 %	30,46 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	149,28	146,17	152,33	137,94	125,46

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	273	269	264	346	348

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile Instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento Indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	13.981,41	13.981,41	13.981,41	13.981,41	13.981,41

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

NON SONO STATE RILEVATE IRREGOLARITA' CONTABILI

- Attività giurisdizionale:

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI SENTENZE

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'ORGANO DI REVISIONE NON HA RISCONTRATO GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

NON SONO STATI EFFETTUATI TAGLI PER CONTENERE LA SPESA

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012;

ATTUALMENTE IL COMUNE DI RIFREDDO ADERISCE(AVENDO SOTTOSCRITTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE ASSOLUTAMENTE MINORITARIE) SOLTANTO ALLE SEGUENTI FORME ASSOCIATIVE: 1) CONSORZIO MONVISO SOLIDALE (QUOTA DI PARTECIPAZIONE PARI ALLO 0,6%) PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI; 2) CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE C.S.E.A. (QUOTA DI PARTECIPAZIONE)PARI ALLO 0,54%) PER LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI.3) A.T.L. DEL CUNESE (QUOTA PARTECIPAZIONE UNA QUOTA

NEL CORSO DEL QUINQUENNIO 2009-2013 IL COMUNE E' RECEDUTO DALLA SOCIETA' COINCRE S.R.L. - SOCIETA' INTERCOMUNALE PER LA CREMAZIONE (ANCHE CON RIFERIMENTO A TALE SOCIETA' LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL MOMENTO DEL RECESSOERA ASSOLUTAMENTE MINORITARIA).

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola

l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0.49%

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
1				0,00	0,540	0,00	0,00
1				0,00	0,006	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - aziende

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - aziende

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI RIFREDDO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data 07.05.2019
LI 07.05.2019

IL SINDACO
(CAVALLO DOTT. CESARE)



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 186 e seguenti della legge n. 286 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 07.05.2019

L'organo di revisione economico finanziario
BISCOLA DOTT.SSA NADIA

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti